
Ciclone Amphan: ActionAid, "al fianco delle popolazioni colpite e dei Rohingya"

ActionAid, presente in India e Bangladesh da molti anni, sta distribuendo alle famiglie colpite dal ciclone Amphan generi alimentari e materiale igienico. Ma la risposta a questa emergenza è resa più difficile dalla minaccia di contagio del coronavirus. Più di tre milioni di persone residenti lungo la costa sono state evacuate prima che il ciclone colpisse l'India e il Bangladesh, devastando intere aree agricole. In India, solo nel distretto di Medinipur est (Bengala occidentale) oltre 57.000 sono state le case gravemente danneggiate o distrutte. In Bangladesh, i crolli degli argini e gli allagamenti hanno distrutto campi e raccolti su ampie zone agricole. Molti agricoltori e pescatori, già provati dalle conseguenze dei cambiamenti climatici, a causa delle restrizioni imposte per impedire il dilagare del Covid-19 hanno perso lavori saltuari e di fortuna. "Molte persone si sono salvate grazie ai rifugi anticiclone - afferma Debabrat Patra, direttore associato di ActionAid India e responsabile della risposta umanitaria -, ma ora la preoccupazione è che il coronavirus si diffonda rapidamente. Le comunità sono già colpite dalla crisi generata dal Covid-19. I più poveri ed emarginati, i lavoratori migranti e quanti svolgono un lavoro informale e a giornata dovranno ora affrontare una perdita dei mezzi di sussistenza ancora maggiore". Colpita dal ciclone anche la popolazione Rohingya, centinaia di migliaia di persone fuggite dal Myanmar in Bangladesh a causa delle persecuzioni. A Cox's Bazar vivono oltre 855.000 rifugiati, in un campo sovraffollato e con scarse infrastrutture. Oltre la metà dei profughi non ha un accesso adeguato all'acqua e il mantenimento dell'igiene di base è difficile. "Le comunità hanno bisogno di un supporto urgente - afferma Farah Kabir, country director di ActionAid Bangladesh - perché prive di beni di prima necessità come cibo, acqua pulita e materiali per ricostruire le loro case. Anche i controlli sanitari e i materiali per l'igiene personale devono far parte della risposta all'emergenza. Inoltre, la violenza contro le donne e le ragazze aumenta durante le crisi umanitarie e le epidemie, per questo motivo la protezione e un ruolo attivo delle donne devono essere al centro dei piani di risposta all'emergenza". In India, nelle zone costiere del Bengala Occidentale e di Odisha, ActionAid sta sostenendo le famiglie più vulnerabili.

Patrizia Caiffa